

VERBALE DI SINTESI DELLA SEDUTA DI CONTRATTAZIONE STRAORDINARIA DEL 19 novembre 2024

Oggi, in Pavia, presso la sala del CdA dell'Università di Pavia, alle ore 15.00, sono convenuti i sottoindicati Signori, componenti le Delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale dell'Università:

			P	A	G
1	PROF. PIETRO PREVITALI	Pro Rettore Organizzazione, Risorse Umane	X		
2	DOTT.SSA EMMA VARASIO	Direttore Generale	X		
3	SIG.RA MIRANDA PARMESANI	Responsabile UOC Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione	X		
4	SIG. GIAMPIETRO SANTINELLI	FLC CGIL	X (online)- esce alle ore 17.24		
5	SIG. MAURIZIO ROSSIN	FLC CGIL			X
6	DOTT. ANDREA PANIGADA	CISL FSUR (segretario)	X		
7	SIG. GIUSEPPE GIRONE	CISL FSUR	X		
8	DOTT. STEFANO CIRILLI	ANIEF		X	
9	DOTT. GIORGIO MARRUBINI	ANIEF	X		
10	DOTT. MATTEO PADOVAN	CONFSAI SNALS UNIVERSITA'	X (online)- esce alle ore 16.32		
11	SIG.RA ELISABETTA VERRI	Coordinatrice RSU	X		
12	DOTT.SSA PATRIZIA ARCIDIACO	Componente RSU	X		
13	DOTT. SALVATORE GIGLIO	Componente RSU		X	
14	DOTT.SSA MARIA MAZZUCHELLI LOPEZ	Componente RSU	X		
15	SIG. GIANNI DI TROIA	Componente RSU		X	
16	SIG.RA VALERIA SUARDI	Componente RSU		X	
17	SIG. FRANCESCO RAMAIOLI	Componente RSU		X	
18	DOTT. GABRIELE MALINVERNI	Gruppo di coordinamento RSU	X		
19	DOTT. CARLO PAOLO MANGANO	Componente RSU	X (online)		
20	DOTT.SSA MELISSA SPALLA	Componente RSU			X
21	DOTT. SILVIO FUGAZZA	Componente RSU	X (online)		
22	DOTT.. ANDREA PANIGADA	Componente RSU	X		

Sono inoltre presenti:

- Dott.ssa Maria Teresa Protasoni – Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Organizzativo

- Dott. Andrea Verzanini - Responsabile del Servizio Gestione Trattamento Economico e Previdenziale
- Dott.ssa Samantha Bisio – Responsabile U.O.C. Sviluppo Organizzativo
- Dott.ssa Letizia Volpi - U.O.C. Relazioni sindacali, facilitazione amministrativa e formazione

La riunione è stata convocata, con modalità telematica, con nota del Pro Rettore all'Organizzazione e Risorse umane del 13/11/2024 per trattare il seguente ordine del giorno:

Approvazione verbali:

- Verbale 17 ottobre 2024 (all. 1)

Comunicazioni

- Calendario sedute di contrattazione 2025
- Periodo di prova
- Proroga regolamento conto terzi

Contrattazione

- Linee Guida
- Ipotesi accordo destinazione fondo

Confronto

- Piano formativo 2025

Informazione

- Regolamento parcheggio

Varie ed eventuali

- Permesso studio PTA 150 ore
- Informazioni proposta legge pensione

Il Direttore Generale apre la seduta alle ore 15.19

Approvazione verbali

Il Prorettore comunica che sono state approvate le richieste di integrazione e, di conseguenza, si ratifica il verbale della seduta del 17 ottobre 2024

Comunicazioni:

Periodo di prova

Il Direttore Generale sottolinea che l'articolo 94 del nuovo CCNL 19-21 stabilisce un periodo di prova di tre mesi per il personale assunto a tempo indeterminato. Evidenzia che in questo periodo rappresenta un'opportunità per il datore di lavoro di valutare le prestazioni, l'impegno, il comportamento e l'idoneità del dipendente rispetto al ruolo, con la possibilità di intervenire nel caso in cui tali aspettative non vengano soddisfatte. A tal fine, sarà inviata una comunicazione a tutti i Responsabili che hanno effettuato nuove assunzioni nei mesi recenti, per informarli delle disposizioni previste dall'art. 94. Si ricorda che, al termine di tale periodo, in assenza di osservazioni o segnalazioni da parte loro, il periodo di prova si considera concluso e superato.

Proroga regolamento di ateneo per contratti e convenzioni per attività di autofinanziamento in collaborazione o per conto terzi

Il Direttore Generale informa, che nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 26 novembre verrà presentata la richiesta di proroga della clausola del conto terzi. In particolare, vengono prorogate fino al 31/12/2025 le disposizioni contenute nei commi 1.2 e 1.3 dell'art. 22 del "Regolamento relativo ai contratti e convenzioni per attività di autofinanziamento in collaborazione o per conto terzi dell'Università di Pavia", che definiscono le percentuali di prelievo di cui all'art 16 comma 1 e 3. L'eventuale decisione di rendere definitive queste percentuali viene rimandata all'anno prossimo ovvero a quando sarà insediata la nuova governance dell'Ateneo .

Questionario PIAO–Dipartimento della Funzione pubblica

Il Direttore Generale comunica che il Dipartimento della Funzione Pubblica ha chiesto alle Amministrazioni di diffondere tra tutti i dipendenti un questionario relativo al PIAO e al processo di definizione degli obiettivi dell'Amministrazione. Per rispondere al questionario non è necessario aver partecipato alla redazione del PIAO.

Sottolinea che la compilazione è facoltativa ed è garantito l'anonimato e chiede al tavolo il supporto per diffondere l'invito alla compilazione del questionario.

Nuova composizione del tavolo

Il Prorettore presenta i nuovi componenti del tavolo (ANIEF) che hanno sostituito Luigi ROTUNDO:

- Giorgio MARRUBINI collega unipv - dipartimento di Scienze del Farmaco (presente al tavolo) ;
- Stefano CIRILLI dirigente ANIEF Università

Dà a tutti il benvenuto e augura buon lavoro.

Calendario sedute di contrattazione 2025

Il Prorettore propone le seguenti sedute di contrattazione per l'anno 2025:

- mercoledì 12 febbraio, ore 14.30
- mercoledì 09 aprile, ore 14.30
- mercoledì 11 giugno, ore 14.30

Le sedute previste per il secondo semestre sono rinviate, poiché a maggio si svolgeranno le elezioni per il nuovo Rettore e quindi ci sarà anche la nuova governance.

Contrattazione:

Linee Guida

Il Prorettore precisa che le Linee Guida trovano la loro fondatezza nell'accordo di destinazione del Fondo, argomento dell'odg e quindi è propedeutica la condivisione del documento.

Il Direttore Generale spiega che in applicazione di quanto previsto dal nuovo CCNL 2019-2021, e precisamente con riferimento a:

- **Art. 87** "Posizioni organizzative e professionali"
- **Art. 88** "Incarichi al personale dell'Area delle Elevate Professionalità"

- **Art. 117** *“Indennità di specifiche responsabilità”*
- **Allegato E)** *“Declaratoria delle Aree del sistema di classificazione del personale Sezione Università”* del CCNL 2019-2021;

si è provveduto a modificare il documento *“Le linee guida per il conferimento di incarichi”* corredato dal modello di valutazione delle posizioni già condiviso con il tavolo nella seduta del 22/04/2021.

Il documento disciplina i criteri ed i requisiti necessari all’individuazione delle posizioni organizzative e professionali in Ateneo, nonché il conferimento degli incarichi.

Il Direttore Generale premette che il vecchio CCNL prevedeva la possibilità di assegnare, oltre gli incarichi gestionali, anche incarichi specialist al personale di categoria B,C,D, mentre il nuovo Contratto collettivo disciplina in un solo articolo tutti gli incarichi attribuibili ai funzionari (ex art 87) ovvero: gestionali, specialistici e professionali.

Si precisa che, per i Funzionari, il CCNL prevede l’attribuzione dell’incarico attraverso l’avviso, pertanto l’ateneo lo utilizzerà nel caso di attivazione di una nuova posizione organizzativa, in caso revoca o cessazione dell’incarico stesso. Non verrà utilizzato in caso di rinnovo.

Il Direttore Generale rileva che le nuove linee guida prevedono un paragrafo dedicato alla figura del Segretario Amministrativo di Dipartimento, per la quale sono richiesti specifici requisiti professionali (conoscenze contabili, gestionali, coordinamento dei processi e di supporto al direttore). Questo ha generato difficoltà nell’individuare nuovi candidati, anche tramite concorsi esterni. Per far fronte a tale problema, si potrebbe proporre, come in passato, una nuova edizione del corso di formazione per segretari. Considerato che, in passato, non sono pervenute candidature per la posizione dopo la partecipazione a questo corso, si suggerisce di rendere la frequenza al corso un requisito obbligatorio per poter presentare la candidatura.

La RSU (Verri) osserva che la figura dei Segretari non è prevista nella sezione dei funzionari ma solo nell’area degli EP e, inoltre chiede se sono già stati assegnati i relativi incarichi.

Il Direttore Generale sottolinea che ad oggi questi incarichi sono attribuiti sia a funzionari, che a personale di categoria EP, ma ritiene che le competenze siano più conformi a quelle previste dagli EP.

Santinelli (CGIL) segnala che nel documento relativo alla metodologia di pesatura, allegato alle linee guida, nel capitolo "Indennità di responsabilità specialistica" (pagine 37-45), viene citato l'articolo 91 del vecchio CCNL, che è stato abrogato dall'articolo 87 del CCNL 2019-2021.

Il Direttore Generale precisa che il documento allegato è stato condiviso dal tavolo durante la seduta del 15 luglio 2020 e, al momento, non è previsto un aggiornamento, salvo richieste future da parte dello stesso tavolo. È stato allegato per garantire la completezza della documentazione.

Ipotesi accordo destinazione fondo

Il Pro Rettore presenta il format dell'ipotesi dell'accordo 2024, che ricalca quello ormai da qualche tempo consolidato, distinguendo i due fondi Fondo risorse decentrate personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari (ex cat. B, C, D) e Fondo risorse decentrate personale dell'Area EP (ex cat. EP), chiede all'amministrazione di scorrere le destinazioni di ogni istituto.

L'amministrazione (Parmesani) illustra la nuova ipotesi di accordo, precisando che le nuove proposte inserite, in applicazione di quanto previsto dal nuovo CCNL, sono:

In applicazione delle disposizioni previste dal nuovo CCNL, si specifica che, a partire dall'anno 2024, gli incarichi specialistici precedentemente attribuiti ai funzionari, che fino all'anno 2023 erano regolati separatamente, rientrano ora nella categoria degli incarichi disciplinati dall'articolo 87 del CCNL. Di conseguenza, è necessario un adeguamento della quota destinata agli incarichi dei funzionari per garantire la copertura finanziaria degli incarichi attualmente in essere.

Pertanto, la proposta di aumentare la quota destinata agli incarichi dei funzionari da € 205.000 a € 220.000 si rende indispensabile al fine di allinearsi alle nuove

disposizioni normative e assicurare il corretto finanziamento per tutti gli incarichi attualmente attribuiti, inclusi quelli rientranti sotto l'art. 87 del nuovo CCNL.

Ciò premesso, si propone di ridurre la quota destinata agli incarichi dell'Area Operatori e Collaboratori da € 70.000 a € 15.000, in quanto sono stati esclusi tutti gli incarichi precedentemente attribuiti all'area Funzionari, come sopra indicato

- L'inserimento della nuova clausola del conto terzi approvata in seduta del 18/10/2023.

Si conferma:

- La destinazione della quota di 90.000 euro per le Indennità correlate alle condizioni di lavoro del personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari riconducibili ad obiettive situazioni di disagio, rischio, al lavoro in turno, a particolari o gravose articolazioni dell'orario di lavoro, alla reperibilità

- i criteri e le percentuali inseriti negli accordi degli anni precedenti, a eccezione della percentuale del 30% delle risorse disponibili che, come previsto dal nuovo CCNL, art 120 c3, viene destinata ai trattamenti economici correlati alla valutazione individuale dell'attività svolta e non più alla performance organizzativa .

- la quota destinata alle PEO che si somma a quanto già accantonato negli anni precedenti

E' stata inoltre proposta la destinazione di una quota di fondo EP per le PEO pari a 90.000.

La RSU (Verri) evidenzia che nelle tabelle le fasce di pesatura hanno un importo diverso rispetto a quelle indicate negli accordi passati, e che la fascia ora più alta risulta inferiore rispetto al passato (da 5000 a 4500).

Chiede se gli incarichi per l'anno 2024 siano stati attribuiti agli operatori, collaboratori e funzionari ex specialist e, in caso di risposta negativa, se coloro ai quali era stato assegnato un incarico specialist nel 2023 ne siano stati informati a inizio anno. Sottolinea che il conferimento degli incarichi a fine anno rappresenta una forte criticità per il Personale, che, in assenza del conferimento del titolo, è portato a pensare di non

dover più svolgere le attività inerenti. Tale criticità ricade anche sui Responsabili che si troverebbero in difficoltà ad assegnare i compiti definiti nell'incarico vacante.

Il Personale, inoltre, non potrebbe spendere il titolo in concorsi, curricula o in eventuali procedure di assegnazione di progressioni economiche.

Inoltre osserva che nelle tabelle non è indicata la frequenza degli incarichi e chiede di indicare questi dati al fine di rendere più chiaro e completo l'accordo.

Il Direttore Generale precisa che attualmente gli incarichi di responsabilità assegnati ai responsabili delle UOC, ai responsabili dei servizi e ai segretari di dipartimento sono validi fino al 31 dicembre 2024. Non sono stati ancora attribuiti incarichi specialistici né a collaboratori, né a funzionari, in quanto si attendeva la condivisione delle linee guida e, soprattutto, la destinazione della quota del fondo 2024 da parte del tavolo di contrattazione.

Sottolinea che è ben chiaro quanto indicato dalla RSU e che proprio per soddisfare la richiesta, anche negli anni precedenti, in sede di destinazione del fondo, è stato chiesto al tavolo la possibilità di conferire l'incarico di natura specialistica almeno biennale, previa conferma da parte della RSU e OO.SS della copertura finanziaria per la loro remunerazione.

Ricorda che il Tavolo non ha approvato la proposta e aveva manifestato la preferenza per una valutazione annuale.

Si propone di attribuire incarichi specialistici anche biennali e l'eventuale indennità può essere corrisposta previa destinazione del fondo da parte della contrattazione.

In merito all'indicazione della frequenza, concorda nell'integrare la descrizione della tabella delle indennità per gli incarichi di natura gestionale e di precisare che tale tabella è riferita solo alle UOC.

La RSU (Verri) evidenzia che nel documento è stata prevista la facoltà di assegnare incarichi ad interim ai funzionari, osservando che questa possibilità non è specificamente prevista nel CCNL, mentre è contemplata per EP.

Panigada (CISL) sottolinea che è importante chiarire se il contratto non affronta l'argomento, lasciando così all'Università la possibilità di prevedere incarichi ad interim, oppure se tale possibilità è esplicitamente esclusa dal CCNL.

Il Direttore Generale chiede di mantenere la facoltà per l'amministrazione di attribuire incarichi ad interim anche ai funzionari, pur non essendo ad oggi utilizzato.

La RSU (Verri) chiede maggiori chiarimenti riguardo l'accantonamento delle PEO, in particolare sull'importo complessivo degli accantonamenti effettuati negli anni passati e sui tempi di distribuzione.

Il Prorettore evidenzia che con l'attuale quota accantonata (circa 410.000 euro) è possibile destinare le PEO a un terzo del personale. Propone di accantonare ulteriori risorse prima di procedere con l'attribuzione, per evitare possibili malumori tra i dipendenti.

Il Direttore Generale chiarisce che nell'ipotesi di accordo di destinazione del fondo per il personale dell'AREA EP, è stata inserita una nota per quanto riguarda l'art. 19 *"Differenziazione dei trattamenti economici individuali"* del CCNL 19-21. Quanto previsto dall'articolo citato è sempre stato applicato per l'allocazione del Fondo risorse decentrate per il personale delle Aree Operatori, Collaboratori e Funzionari, ma non per la destinazione del Fondo EP.

Sottolinea inoltre che, nel nostro Ateneo, l'86,84% del personale EP già riceve un'indennità di risultato pari al 30%, motivo per cui non ritiene necessario applicare la maggiorazione.

Informa infine che l'Ateneo ha anche consultato altre Università, le quali, in accordo con il tavolo di confronto, hanno deciso di non applicare l'articolo in questione.

Il Tavolo concorda con la proposta del Direttore Generale.

CGIL (Santinelli) conferma che la maggior parte degli Atenei non applica la maggiorazione. Sebbene il contratto preveda questo istituto, non ne obbliga l'applicazione.

La RSU (Verri) chiede, se è possibile avere un aggiornamento sulla situazione del debito del Fondo EP.

L'amministrazione (Parmesani) fa presente che esaminerà gli atti presenti in ufficio e fornirà un aggiornamento tempestivo al tavolo.

Confronto:

Piano formativo 2025

L' Amministrazione (Protasoni) informa che nel piano formativo 2025 è stata esposta la sintesi della rendicontazione delle attività svolte durante l'anno 2024, con l'evidenza del numero dei corsi, dei partecipanti, delle ore erogate (circa 19 mila) ed il loro gradimento che, come emerge dai questionari, risulta alto (80%).

L'indicatore AVA è migliorato, in quanto circa metà dell'offerta formativa è indirizzata ai temi di controllo di gestione, sviluppo delle competenze trasversali.

Inoltre, nel mese di ottobre si è concluso il percorso Pensa Digitalmente, iniziato a ottobre 2023; nel piano formativo è riportato un resoconto dell'andamento del progetto. In sintesi: 470 persone si sono autocandidate a svolgere il corso on line e per la prima volta nell'ambito del PTA, si sono sperimentati gli open badge (certificazione telematica spendibile sul cv). Rispetto agli altri corsi si è registrato un gradimento inferiore dovuto al fatto che la popolazione Unipv è molto eterogenea in termini di età e risulta, quindi, difficoltoso raggiungere tutti in modo soddisfacente.

Per l'aggiornamento del piano 2025, nel mese di settembre è stato somministrato il questionario nominativo del fabbisogno formativo a Dirigenti, Capi Servizio, Segretari di Dipartimento e Responsabili di U.O.C. e in considerazione delle esigenze emerse, proseguiranno alcuni percorsi formativi iniziati nel 2024, dando così continuità ai temi trattati e saranno introdotti nuovi corsi sulle competenze tecnico-specialistiche e trasversali.

Riguardo a queste ultime, il personale potrà beneficiare di 8 corsi singoli fino ad ora dedicati esclusivamente agli studenti dell'Ateneo, e ciò grazie alla collaborazione con il Prof. Pietro Carretta, Delegato del Rettore al Placement e l'Area Didattica e Servizi agli Studenti.

Continua inoltre la collaborazione e adesione con CO.IN.FO, Fondazione Romagnosi, Formel, Pubbliformez etc

La RSU (Verri) espone alcune osservazioni e chiede se:

- tutti i corsi presentati saranno erogati nel 2025
- se sono aperti a tutto il PTA.
- se sarà previsto un corso per la lettura del cedolino sia per il personale PTA che CEL.

L'Amministrazione (Protasoni) conferma che i corsi esposti nel piano formativo saranno erogati nel 2025 e che generalmente si cerca di riservare una quota di partecipazione aperta a tutti, ad eccezione di alcuni corsi attinenti a specifiche tematiche (i quali saranno veicolati sulla base di specifiche esigenze).

Per quanto riguarda il corso sulla lettura del cedolino, l'Amministrazione (Verzanini) comunica che sarà disponibile probabilmente all'inizio del prossimo anno, sia per il PTA che per i CEL.

La RSU (Malinverni) comunica che il percorso 'Educare al rispetto, disabilità e apprendimento' e 'Aut' sono iniziative di grande rilevanza e attualità, poiché si parla sempre più frequentemente di linguaggio inclusivo e delle sue implicazioni sulla diversità. Suggestisce di affrontare questi temi con particolare sensibilità, considerando che ci troviamo in un periodo di evoluzione di tali questioni.

L'Amministrazione (Protasoni) spiega che, data la delicatezza degli argomenti trattati, i corsi saranno gestiti in collaborazione con la Prof.ssa Campiglio, Presidente del CUG.

Aggiornamento SMVP

Il Direttore Generale comunica che il SMVP verrà presentato in CdA nella seduta di dicembre e comunica le nuove disposizioni previste dal CCNL per il triennio 2019-2021, in materia di:

- nuovo sistema di classificazione del personale;

- incarichi;
- regolamentazione del lavoro a distanza.

Il Direttore Generale informa che, a partire dal 2025, nella valutazione della performance individuale dei dirigenti verrà preso in considerazione anche il rispetto delle scadenze per la consegna delle informazioni richieste. In caso di mancato rispetto delle scadenze o di documentazione incompleta, verrà introdotto un fattore correttivo che ridurrà la percentuale di raggiungimento dei risultati da un minimo dell'1% a un massimo del 5%, in base al numero di scadenze non rispettate e ai giorni di ritardo.

La RSU (Verri) osserva che la percentuale di raggiungimento del target degli EP è stata equiparata a quella dei dirigenti e aumentata, contrariamente a quanto previsto l'anno scorso(da 0% a 49,9% valutazione negativa). Inoltre, per quanto riguarda i CEL, propone di fare riferimento esclusivamente al CCI dei CEL, eliminando il riferimento al regolamento, ormai superato dallo stesso CCI firmato nel 2021.

Il Direttore Generale, riguardo alla modifica della percentuale di raggiungimento del target degli EP, ritiene opportuno stabilire una valutazione positiva solo se il target è raggiunto almeno al 50%. Inoltre, accoglie la proposta di eliminare il riferimento al Regolamento per i CEL.

Informazione:

ore 16.50 entra il Dott. Davide Barbieri

❖ Regolamento parcheggio

il Prorettore informa che in data 23 settembre è stata manifestata l'intenzione, da parte del Dott. Davide Barbieri in qualità di Mobility Manager d'Ateneo, di portare al tavolo il testo del *"Regolamento per l'accesso e l'uso dei parcheggi dell'Università di Pavia"* e chiede al tavolo se ci sono osservazioni.

La RSU (Verri) chiede chiarimenti riguardo alla decisione di assegnare di diritto il parcheggio ai capi servizio e ai segretari di dipartimento, mentre si prevede di revocare tale assegnazione di diritto al Personale con familiari disabili. La proposta è irricevibile.

Il Dott. Barbieri spiega che per il PTA con legge 104 per familiari in linea retta (genitori e figli disabili) è stata mantenuta l'assegnazione automatica del parcheggio. Per i familiari non in linea retta, invece, è previsto un punteggio. Riguardo all'introduzione del diritto di accesso diretto per i capi servizio e i segretari, ritiene che tale misura sia coerente con altri regolamenti. Il gruppo di lavoro ha osservato che il parcheggio Teresiano risulta spesso vuoto, principalmente perché alcune persone, pur avendo il permesso, non utilizzano i posteggi creando difficoltà a chi lavora più frequentemente in Ateneo, come i capi servizio e i segretari di dipartimento, che spesso lavorano fino a tardi e trovano difficile parcheggiare fuori dal centro storico

La RSU (Verri) ribadisce che nel documento trasmesso il 13 novembre tra i criteri è inserito un punteggio (pari a 5 punti) anche per il PTA con legge 104 per familiari in linea retta (genitori e figli disabili).

Il Mobility Manager (Barbieri) fa presente che si tratta di un rifiuto. Anche per il personale con familiari (parenti di primo grado in linea retta) in possesso di documentata attestazione di disabilità con connotazione di gravità (art. 3, comma 3, Legge n. 104/92) è prevista l'assegnazione di diritto.

Informa che sono in corso ricerche per individuare parcheggi alternativi, con particolare attenzione alla sicurezza per i dipendenti. Aggiunge che un elemento fondamentale è l'introduzione di un sistema di controllo degli accessi per verificare chi effettivamente utilizza il parcheggio. A tal fine, sarà necessario monitorare gli accessi e, se necessario, revocare il permesso a coloro che, nell'anno precedente, non hanno utilizzato il parcheggio per almeno il 50% del tempo.

Il Direttore Generale sottolinea che è già possibile verificare il numero degli accessi tramite il conteggio delle timbrature di ciascun dipendente.

Il Prorettore suggerisce di avviare subito l'analisi di questi dati e raccomanda di prestare attenzione alla motivazione utilizzata per giustificare l'assegnazione del diritto, evitando di fondarla sulla differenziazione in base al livello di servizio.

La CISL (Panigada) concorda con l'utilizzo dei dati del timbratore, ma ritiene che, applicando questo criterio, il problema venga solo posticipato: il personale potrebbe organizzarsi per ottenere il numero necessario di timbrature, assicurando così la disponibilità del parcheggio.

Il Prorettore ribadisce l'invito a riflettere sull'assegnazione del diritto (valutando se motivare meglio o eliminarla) e a prestare attenzione all'uso delle percentuali di utilizzo inferiore/superiore, in quanto potrebbero provocare effetti indesiderati.

Il Prorettore esce alle ore 17.13

Il Dott. Barbieri precisa che i permessi scadranno il 30 marzo 2025 e, considerando i tempi lunghi per l'assegnazione dei nuovi permessi e l'impossibilità di raggiungere un accordo sul regolamento proposto, suggerisce di mantenere il regolamento attualmente in vigore, proponendo osservazioni e revisioni per l'anno successivo. Inoltre, informa che è stato istituito un tavolo congiunto tra Università e Comune (ancora non riunito a causa del cambiamento della giunta comunale nel 2024), al quale parteciperà un rappresentante, ancora da individuare. Chiede quindi al Tavolo di esprimersi su un nominativo da proporre.

La RSU (Verri) concorda di mantenere il regolamento attualmente in vigore e chiede chiarimenti sulla gestione dei parcheggi al di fuori della ZTL. In questi casi, il regolamento in vigore prevede che l'autorizzazione per l'accesso sia autorizzata dal responsabile delle strutture coinvolte. Chiede in che modo il responsabile delle strutture coinvolte possa avere contezza del Personale interessato e possa di conseguenza autorizzarlo a utilizzare gli stalli.

Il Dott. Barbieri spiega che nelle aree esterne sono disponibili un numero definito di parcheggi e che tutti i dipendenti PTA e PTD hanno il diritto di accedere al parcheggio riservato tramite badge o registrazione della targa dell'auto. Il personale non strutturato, che per esigenze di servizio deve accedere, è autorizzato dal responsabile delle strutture che fornisce l'elenco dei nominativi da abilitare.

La RSU (Verri) invita a formulare diversamente il punto nel testo del documento: la previsione riportata sul Regolamento "Nei cortili e negli spazi consentiti al parcheggio riservato al di fuori della ZTL, la responsabilità circa l'autorizzazione agli accessi è definita dai Responsabili delle strutture interessate, nel rispetto dei criteri indicati in articolo 3 e in Allegato 1" dice una cosa diversa da quanto il Mobility Manager ha appena specificato.

Il Mobility Manager (Barbieri) precisa che sarà modificato il testo nel Regolamento, sulla base della specificazione fatta.

Varie ed eventuali:

La RSU (Verri) esprime il proprio ringraziamento per la pronta risposta dell'amministrazione riguardo alla problematica relativa all'utilizzo delle 150 ore e chiede chiarimenti sulla questione dei pensionamenti anticipati, in particolare in merito all'abrogazione della possibilità per gli enti di collocare a riposo il personale pensionabile (risoluzione unilaterale).

Il Direttore Generale chiarisce che si tratta di una decisione legata al processo di approvazione della legge di bilancio e che, al momento, si tratta solo di una previsione. Da un primo confronto con l'INPS, sembra che, se la legge verrà approvata, le pensioni previste per i primi mesi del 2025 non saranno accettate, nonostante siano già state deliberate dall'Ateneo. Si resta in attesa di una circolare che fornisca indicazioni su come procedere.

L'amministrazione (Verzanini) comunica che il confronto con l'INPS si è sviluppato su due punti principali:

- La legge attuale non esiste ancora.
- Se la legge sarà quella proposta, dal 1° gennaio non sarà possibile collocare a riposo alcun dipendente.

Il personale che ha già ricevuto il decreto conserva il diritto di andare in pensione, in quanto ha raggiunto l'anzianità contributiva. Tuttavia, dovrà presentare le dimissioni per andare in pensione e riceverà la liquidazione dopo due anni.

L'amministrazione (Protasoni) spiega che negli ultimi sei mesi è stata pianificata la sostituzione dei colleghi che andranno in pensione all'inizio del 2025. Attualmente sono già state inserite nuove persone, ma questa situazione sta creando un notevole problema, poiché si è in una posizione di incertezza, dipendendo dalla volontà dei singoli.

Il Direttore Generale chiude la seduta alle ore 17.34